



PIANO DELLA PERFORMANCE

2019-2021



PIANO DELLA PERFORMANCE 2019-2021

Indice

1. PRESENTAZIONE DEL PIANO	3
2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	4
2.1 I SOGGETTI COINVOLTI	5
2.2 LA RESPONSABILITÀ DIRIGENZIALE	7
3. PRESENTAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	8
3.1 CHI SIAMO	8
3.2 COSA FACCIAMO	9
3.3 COME OPERIAMO	10
3.4 L'ORGANIZZAZIONE	13
3.5 IL PERSONALE	15
3.6 LE RISORSE FINANZIARIE	17
3.7 GLI UTENTI SERVITI – PORTAFOGLIO DEGLI STAKEHOLDER	25
4. ALBERO DELLA PERFORMANCE	27
5. PIANIFICAZIONE TRIENNALE	29
5.1 ANALISI DEL CONTESTO	29
6. DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI	38
6.1 OBIETTIVI ASSEGNAZI AL PERSONALE DIRIGENZIALE	38
6.2 AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE	39
7. ALLEGATI TECNICI	40
7.1 OBIETTIVI 2019	40



PIANO DELLA PERFORMANCE 2019-2021

1. PRESENTAZIONE DEL PIANO

Il presente documento illustra il percorso relativo al ciclo della performance che l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale (da qui in poi AdSP) seguirà per il triennio 2019-2021, in piena continuità e armonia di intenti con il Piano della Performance 2018-2020. La sua applicazione risente indubbiamente della fase di transizione generata dalla riforma della normativa portuale che ha reso necessario non solo l'armonizzazione di tutti i procedimenti amministrativi ma anche la riorganizzazione della segreteria tecnico-operativa che, una volta adeguatamente strutturata, determinerà sicuramente dei miglioramenti in termini di efficacia e di efficienza.

Come riconosciuto dalla stessa Deliberazione ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017, al momento dell'entrata in vigore del D.Lgs. 150/2009 recante “Ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” si era ritenuto che tale disciplina non fosse applicabile alle Autorità Portuali (e, dunque, anche alle Autorità di Sistema Portuale). Successivamente, in considerazione dei mutamenti interpretativi medio tempore intervenuti sulla materia, nonché di uno specifico obiettivo assegnato ai Presidenti delle AdSP da parte del Ministero vigilante, l'AdSP del Mare di Sicilia Orientale ha nominato con Delibera Presidenziale n. 21 del 20.12.2017, al termine di procedura di selezione, l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV). A seguito di tale insediamento, dopo un primo momento di conoscenza e formazione con il personale dipendente, si è avviato il processo di applicazione della normativa che ha portato nel 2018, ad anno già avviato, all'approvazione prima, del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, con delibera del Comitato di Gestione n. 10 del 26.6.2018 e dopo, del Piano della Performance 2018-2020, con Delibera Presidenziale n. 48/18 del 24.07.2018.

Il Piano della Performance 2019-2020 è frutto quindi della, seppur breve, esperienza maturata l'anno scorso e dei cambiamenti avvenuti alla struttura organizzativa a seguito dell'approvazione della nuova pianta organica e l'individuazione dei Dirigenti/Responsabili delle Aree.

Dopo una breve descrizione del quadro normativo di riferimento, nella prima sezione del piano viene presentata l'AdSP con riguardo non solo alla legge istitutiva che ne definisce la *mission* e gli obiettivi di breve e di lungo periodo, ma anche all'assetto organizzativo, economico finanziario e al personale. Nella sezione successiva viene illustrata la pianificazione triennale nella quale vengono evidenziati gli obiettivi che l'amministrazione intende perseguire nel triennio (“obiettivi



PIANO DELLA PERFORMANCE 2019-2021

specifici” ex art. 5 del d.lgs. 150/2009) e i relativi risultati attesi. Questa sezione, punto di riferimento di tutto il Piano, ne esprime la funzione direzionale nonché momento di integrazione e sintesi con quanto definito negli altri strumenti di pianificazione e programmazione redatti dall’AdSP: il Piano Operativo Triennale (POT) 2018-2020, il Programma Triennale delle Opere (PTO) 2019-2021, e da quanto definito nel P Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2019-2021, e nel Codice di Comportamento dei dipendenti di recente adozione. Dalla programmazione triennale si passa poi al dettaglio della programmazione annuale con la quale vengono esplicitati gli obiettivi annuali e il processo di verifica e misurazione del raggiungimento degli stessi per il conseguimento degli obiettivi specifici di più lungo respiro. L’ultima sezione del Piano infine è dedicata al nesso fra la performance organizzativa e la performance individuale dei dirigenti e dei dipendenti.

2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il Piano della performance è un documento programmatico triennale in cui, in coerenza con le risorse assegnate, l’AdSP esplicita gli obiettivi, gli indicatori ed i target su cui baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance al fine di migliorare la propria efficienza nell’utilizzo delle risorse e la propria efficacia nell’azione verso l’esterno, di promuovere la trasparenza e di prevenire la corruzione.

Il D. Lgs. 150/09 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, novellato dal D.lgs 74/2017, ha introdotto una riforma organica della disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui all’art. 2, comma 2, del D. Lgs. 165/01 intervenendo in particolare in materia di contrattazione collettiva, di valutazione delle strutture e del personale delle amministrazioni pubbliche, di valorizzazione del merito e di promozioni delle pari opportunità.

In particolare l’art. 4 del D. Lgs. 150/09 dispone che le amministrazioni pubbliche sviluppano, in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, il ciclo di gestione della performance, che si articola nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori tenendo conto anche dei risultati conseguiti nell’anno precedente, come documentati e validati nella relazione annuale sulla performance



PIANO DELLA PERFORMANCE 2019-2021

- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi di controllo interni ed esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Il D. Lgs. 150/09 e s.m.i inoltre individua i soggetti che intervengono nel processo, i documenti che sono alla base del ciclo di gestione della performance e la tempistica entro cui adottarli.

2.1 I SOGGETTI COINVOLTI

Appare opportuno e fondamentale ripercorrere e puntualizzare i compiti che i soggetti coinvolti nel ciclo della performance sono chiamati a ricoprire.

Il ruolo precedentemente svolto dalla ANAC è stato attribuito al **Dipartimento della funzione pubblica** della Presidenza del Consiglio dei Ministri che ha il compito di promuovere, indirizzare e coordinare il ciclo della performance.

Il Dipartimento in particolare:

- ha definito le Linee guida e i modelli per la predisposizione dei Piani della performance (Linee guida n. 1/2017) e dei Sistemi di misurazione e valutazione della performance (Linee Guida n. 2/2017);
- verifica la loro corretta attuazione da parte delle amministrazioni;
- fornisce supporto tecnico e metodologico all'attuazione delle varie fasi del ciclo di gestione della performance.

Si tiene a precisare che le linee guida sopracitate, di cui si terrà conto nella predisposizione dei documenti, anche se redatte per i Ministeri, sono da ritenersi applicabili anche al resto delle amministrazioni in quanto forniscono delle indicazioni di carattere generale.

Altro ruolo chiave del processo è indubbiamente svolto dall'**Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)**.

L'OIV, secondo quanto indicato dal comma 4 dell'art. 14 del d.lgs 150/09, svolge i seguenti compiti:

- a) monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso, anche formulando proposte e raccomandazioni ai vertici amministrativi;



PIANO DELLA PERFORMANCE 2019-2021

- b) comunica tempestivamente le criticità riscontrate ai competenti organi interni di governo ed amministrazione, nonché alla Corte dei conti e al Dipartimento della funzione pubblica;
- c) valida la Relazione sulla performance di cui all'articolo 10, a condizione che la stessa sia redatta in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione;
- d) garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione con particolare riferimento alla significativa differenziazione dei giudizi di cui all'articolo 9, comma 1, lettera d), nonché dell'utilizzo dei premi di cui al Titolo III, secondo quanto previsto dal presente decreto, dai contratti collettivi nazionali, dai contratti integrativi, dai regolamenti interni all'amministrazione, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
- e) propone, sulla base del sistema di cui all'articolo 7, all'organo di indirizzo politico-amministrativo, la valutazione annuale dei dirigenti di vertice e l'attribuzione ad essi dei premi di cui al Titolo III;
- f) è responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dal Dipartimento della funzione pubblica sulla base del decreto adottato ai sensi dell'articolo 19, comma 10, del decreto legge n. 90 del 2014;
- g) promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità di cui al presente Titolo;
- h) verifica i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità.

L'OIV inoltre si occupa della validazione della Relazione sulla performance e nell'esercizio delle funzioni, ha accesso a tutti gli atti e documenti in possesso dell'amministrazione, utili all'espletamento dei propri compiti, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

L'Amministrazione ha nell'**Organo di indirizzo politico - amministrativo** e nei **dirigenti** i soggetti deputati a: promuovere la cultura della responsabilità per il miglioramento della performance, del merito, della trasparenza e dell'integrità; emanare le direttive generali contenenti gli indirizzi strategici; definire in collaborazione con i vertici dell'amministrazione il Piano e la Relazione di cui all'articolo 10, comma 1, lettere a) e b); verificare il conseguimento effettivo degli obiettivi strategici; definire il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di cui all'articolo 11, nonché gli eventuali aggiornamenti annuali.

Pertanto l'amministrazione interviene nella redazione dei documenti, nella modifica degli stessi,



PIANO DELLA PERFORMANCE 2019-2021

sulla corretta applicazione e funzionamento del Sistema (processo di definizione, adozione, attuazione e valutazione). Per fare questo l'amministrazione dovrà prevedere al suo interno adeguate forme di coinvolgimento e condivisione, onde assicurare il massimo livello di consapevolezza e partecipazione.

Anche il **personale**, partecipando al processo di definizione e attuazione del ciclo della performance, svolge un ruolo importante nell'intero sistema.

Inoltre, uno degli elementi caratterizzanti il suddetto ciclo è costituito dalla previsione di un sempre più ampio coinvolgimento degli **stakeholder** (portatori di interessi), interni ed esterni, nelle varie fasi del ciclo stesso.

Il coinvolgimento degli stakeholder e lo sviluppo dei modelli di analisi che ne permettono la mappatura agevolano l'amministrazione nel definire gli *outcome* e gli obiettivi strategici, tenendo conto delle esigenze e delle aspettative espresse da tali soggetti.

2.2 LA RESPONSABILITÀ DIRIGENZIALE

Fermi restando i ruoli e le competenze dei diversi soggetti coinvolti nella definizione, adozione, attuazione e valutazione dei Sistemi e dei Piani, è necessario ricordare il ruolo fondamentale svolto dalla classe dirigente dell'Amministrazione. A tal riguardo l'art. 10, comma 5, del D. Lgs n. 150/2009 stabilisce che “in caso di mancata adozione del Piano della performance, è fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultino aver concorso alla mancata adozione del Piano, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti”.

Inoltre, si fa presente che ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 165/2001 così come modificato dall'art. 41 del D. Lgs. n. 150/2009 “Il mancato raggiungimento degli obiettivi accertato attraverso le risultanze del sistema di valutazione di cui al Titolo II del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, (...) ovvero l'inosservanza delle direttive imputabili al dirigente comportano, previa contestazione e ferma restando l'eventuale responsabilità disciplinare secondo la disciplina contenuta nel contratto collettivo, l'impossibilità di rinnovo dello stesso incarico dirigenziale. In relazione alla gravità dei casi, l'amministrazione può inoltre, previa contestazione e nel rispetto del principio del contraddittorio, revocare l'incarico.”



PIANO DELLA PERFORMANCE 2019-2021

La seguente tabella rappresenta in estrema sintesi il ciclo di gestione della performance, ed in particolare i documenti previsti, la tempistica di adozione degli stessi e i soggetti coinvolti.

Documenti previsti	Piano della performance entro 31 gennaio
	Sistema di misurazione e valutazione della performance entro 31 gennaio
	Relazione sulla performance entro 30 giugno
	Altri documenti di programmazione collegati
Soggetti coinvolti	Dipartimento della funzione pubblica
	Organismo indipendente di valutazione della performance
	Organo di indirizzo politico – amministrativo, dirigenti

3. PRESENTAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

3.1 CHI SIAMO

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale nasce dalla fusione delle due Autorità Portuale, Augusta e Catania, con il d.lgs. 169/2016 del 4 agosto del 2016 “Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124”, il quale ha apportato importanti modifiche alla disciplina concernente i porti, l'organizzazione dell'Ente e le funzioni ad esso devolute.

Il nuovo modello di *governance* delineato dalla riforma, più snello e accentuato rispetto a quello definito a suo tempo dalla l. 84/94, prevede l'istituzione di 15 Autorità di Sistema Portuale in sostituzione delle 24 Autorità Portuali, nonché l'abolizione del Comitato Portuale, sostituito con un Comitato di Gestione, ristretto ed apicale (da 22 a un massimo di 5 componenti); l'istituzione della Conferenza nazionale di coordinamento delle AdSP presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (art. 11-ter, l. 84/1994) e nuovi poteri attribuiti al Presidente.

In quanto ente pubblico non economico di rilevanza nazionale a ordinamento speciale, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale è dotato di autonomia amministrativa, organizzativa, regolamentare, di bilancio e finanziaria.

La gestione contabile e finanziaria di ciascuna AdSP è disciplinata da un regolamento proposto dal Presidente dell'AdSP, deliberato dal Comitato di Gestione e approvato dal Ministro delle



PIANO DELLA PERFORMANCE 2019-2021

Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Le AdSP non possono svolgere, né direttamente né tramite società partecipate, operazioni portuali e attività ad esse strettamente connesse, possono invece assumere partecipazioni, a carattere societario di minoranza, in iniziative finalizzate alla promozione di collegamenti logistici e intermodali, funzionali allo sviluppo del sistema portuale.

Gli organi dell'AdSP sono:

- il **Presidente**, è nominato dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, d'intesa con il Presidente o i Presidenti della regione interessata, ferma restando l'applicazione della disciplina generale di cui alla legge 24 gennaio 1978, n. 14. In caso di mancata intesa si applica la procedura di cui all'articolo 14-quater della legge 8 agosto 1990, n. 241; ha la rappresentanza legale dell'Ente, tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, salvo quelli riservati agli altri organi dell'AdSP, nonché la gestione delle risorse finanziarie nell'ambito del piano operativo triennale;
- il **Comitato di Gestione** il quale esercita le funzioni di pianificazione e coordinamento delle aree e dei servizi del porto; questi compiti vengono svolti principalmente attraverso l'adozione del Piano Regolatore Portuale, che determina la destinazione d'uso delle aree, e l'approvazione del Piano Operativo Triennale, che stabilisce le strategie di sviluppo delle attività portuali. Il Comitato inoltre approva il bilancio di previsione e il conto consuntivo dell'Ente, la relazione annuale sull'attività dell'AdSP, delibera, su proposta del Presidente, in ordine alle autorizzazioni ed alle concessioni e nomina il Segretario Generale.
- Il **Collegio dei Revisori**, composto da tre membri effettivi e due supplenti nominati con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, provvede al riscontro degli atti di gestione; accerta la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili ed effettua trimestralmente le verifiche di cassa; redige le relazioni di propria competenze ed in particolare una relazione sul conto consuntivo; riferisce periodicamente al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti; assiste alle riunioni del Comitato di gestione di cui all'articolo 9 con almeno uno dei suoi membri.

3.2 COSA FACCIAMO

Ai sensi dell'art. 6 della legge 84/94 l'AdSP nel perseguitamento degli obiettivi e delle finalità di cui all'articolo 1 svolge i seguenti compiti:

- a) indirizzo, programmazione, coordinamento, regolazione, promozione e controllo, anche mediante gli uffici territoriali portuali secondo quanto previsto all'articolo 6-bis, comma 1, lettera c), delle operazioni e dei servizi portuali, delle attività autorizzatorie e concessorie di cui agli



PIANO DELLA PERFORMANCE 2019-2021

articoli 16, 17 e 18 e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti e nelle circoscrizioni territoriali. All'Autorità di Sistema Portuale sono, altresì, conferiti poteri di ordinanza, anche in riferimento alla sicurezza rispetto a rischi di incidenti connessi alle attività e alle condizioni di igiene sul lavoro ai sensi dell'articolo 24;

- b) manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni nell'ambito portuale, ivi compresa quella per il mantenimento dei fondali;
- c) affidamento e controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale, non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'articolo 16, comma 1, individuati con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;
- d) coordinamento delle attività amministrative esercitate dagli enti e dagli organismi pubblici nell'ambito dei porti e nelle aree demaniali marittime comprese nella circoscrizione territoriale;
- e) amministrazione in via esclusiva delle aree e dei beni del demanio marittimo ricompresi nella propria circoscrizione;
- f) promuove forme di raccordo con i sistemi logistici retro portuali e interportuali.

3.3 COME OPERIAMO

L'Autorità di Sistema Portuale ha individuato nella polifunzionalità dello scalo il punto da cui partire per disegnare un nuovo assetto incentrato sull'ammodernamento delle infrastrutture, sulla riqualificazione delle aree e sulla riorganizzazione degli spazi.

Gli strumenti attraverso cui opera l'AdSP possono riassumersi nei documenti fondamentali di programmazione dell'Ente:

- Il **Piano Regolatore di Sistema Portuale**, che delimita e disegna “*l'ambito e l'assetto complessivo del porto, ivi comprese le aree destinate alla produzione industriale, all'attività cantieristica e alle infrastrutture stradali e ferroviarie*” (art. 5 L. 84/94 s.m.i.), individuando altresì le caratteristiche e la destinazione funzionale delle aree interessate e definendo il nuovo assetto urbanistico e le scelte strategiche dello scalo. Il Piano Regolatore è adottato dal Comitato di Gestione, previa intesa con il Comune o i Comuni interessati, ed è successivamente trasmesso per il parere al Consiglio Superiore dei lavori pubblici che deve esprimersi entro 45 giorni. Nell'ambito di tale procedimento deve inserirsi tutta la problematica ambientale con la



PIANO DELLA PERFORMANCE 2019-2021

procedura VAS e l'interazione con il Ministero dell'Ambiente e del Territorio. Solo all'esito di questo articolato procedimento il P.R.P. può essere approvato dalla Regione.

- **Il Piano Operativo Triennale (POT)**, attraverso cui l'AdSP traccia le linee di sviluppo del porto. Il suddetto Piano è il documento tecnico-amministrativo programmatico rappresentativo degli eventi e delle performance che un porto si propone per soddisfare gli interessi pubblici e privati coinvolti. Nel POT sono delineate le strategie di sviluppo delle attività portuali e gli interventi volti a garantire il rispetto degli obiettivi prefissati. Il suddetto documento deve essere coerente con il P.R.P. del quale deve essere strumento attuativo e deve, altresì, integrarsi con il Programma Triennale delle Opere (PTO), adempimento previsto e disciplinato dall'articolo 21 del D.lgs. 50/2016 s.m.i. e dal DM 11 novembre 2011.

La necessità del Piano scaturisce da una serie di ragioni che sono intrinseche alla stessa azione sviluppata dall'AdSP sia a livello di precisazioni e aggiornamenti del programma degli investimenti, sia a livello della molteplice serie di azioni e di iniziative assunte per focalizzare, condividere e promuovere le direttive dello sviluppo del porto, i processi da avviare, le iniziative da intraprendere nei confronti degli organi dello Stato, le categorie degli operatori, le Istituzioni, il territorio. Le scelte indicate nel Piano sono il frutto di un confronto continuo con le istituzioni locali e con le categorie imprenditoriali e sindacali coinvolte. Rappresentano un riferimento fondamentale per qualsiasi intervento mirato allo sviluppo e al potenziamento del Sistema Portuale della Sicilia Orientale.

- **Il Programma Triennale delle Opere (PTO)** è, come sopra accennato, un adempimento previsto e disciplinato dall'articolo 21 del D.lgs. 50/2016 s.m.i. e dal DM 11 novembre 2011. Tale programma viene adottato dall'AdSP, con una prospettiva triennale, per la definizione e la realizzazione degli interventi e delle opere. Accanto allo stesso viene approvato l'elenco annuale che fornisce, di anno in anno, la possibilità di aggiornare e rimodulare gli interventi previsti dalla programmazione triennale.

In particolare con il DM 11 novembre 2011 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha definito la procedura e gli schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma. Nel programma devono essere indicati, tra l'altro, *“la localizzazione dell'intervento, la stima dei costi, la tipologia e la categoria recate nelle tabelle 1 e 2 allegate, gli apporti di capitale privato indicati nella tabella 3 allegata”* ed ancora *“la distinta dei lavori da realizzarsi nell'anno cui l'elenco si riferisce, il responsabile del procedimento, lo stato della progettazione come da tabella 4 allegata, le finalità secondo la tabella 5 allegata, la conformità urbanistica che deve essere perfezionata entro la data di approvazione del programma triennale e relativo elenco*



PIANO DELLA PERFORMANCE 2019-2021

annuale, la verifica dei vincoli ambientali e l'ordine di priorità in conformità all'articolo 128, comma 3 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, secondo una scala di priorità espressa in tre livelli.” (art. 3 DM 11 novembre 2011).

Come descritto in precedenza, l'AdSP ha, tra i suoi compiti istituzionali, l'attività di indirizzo, vigilanza e controllo. L'attività di vigilanza e controllo dell'AdSP, si concretizza nell'accertamento della conformità delle misure adottate alle prescrizioni di legge e nella contestazione di eventuali non conformità. Tale attività viene posta in essere interfacciandosi e coordinandosi con le altre Autorità competenti presenti sul territorio (Agenzia del Demanio, Capitaneria di porto ecc.).

Per quel che riguarda l'obiettivo della promozione delle attività portuali, l'AdSP svolge il suo ruolo strategico attraverso la partecipazione a fiere/eventi nazionali e internazionali, definizione di accordi/protocolli d'intesa/gemellaggi, partecipazioni a missioni istituzionali organizzate sia dall'AdSP stessa che da altri enti istituzionali.

L'attività di studio viene invece realizzata attraverso la partecipazione a progetti nazionali ed europei, la creazione di una dettagliata ed aggiornata reportistica sui principali dati relativi al porto, l'organizzazione e la partecipazione a convegni su tempi della portualità.

Passando all'aspetto finanziario, le entrate delle Autorità di Sistema Portuale sono costituite (art. 13 L. 84/94 e s.m. ed i.):

- a) dai canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine comprese nell'ambito portuale, di cui all'articolo 18, e delle aree demaniali comprese nelle circoscrizioni territoriali di cui all'articolo 6, comma 7, nonché dai proventi di autorizzazioni per operazioni portuali di cui all'articolo 16. Le Autorità Portuali non possono determinare canoni di concessione demaniale marittima per scopi turistico-ricreativi, fatta eccezione per i canoni di concessione di aree destinate a porti turistici, in misura più elevata di quanto stabilito dalle autorità marittime per aree contigue e concesse allo stesso fine;
- b) dagli eventuali proventi derivanti dalle cessioni di impianti di cui all'articolo 18, comma 1, lettere a) e b);
- c) salvo quanto previsto all'articolo 28, comma 6, dal gettito delle tasse sulle merci sbarcate ed imbarcate di cui al capo III del titolo II della legge 9 febbraio 1963, n. 82, e all'articolo 1 della legge 5 maggio 1976, n. 355 e successive modificazioni e integrazioni;
- d) dai contributi delle regioni, degli enti locali e di altri enti ed organismi pubblici;
- e) da entrate diverse.



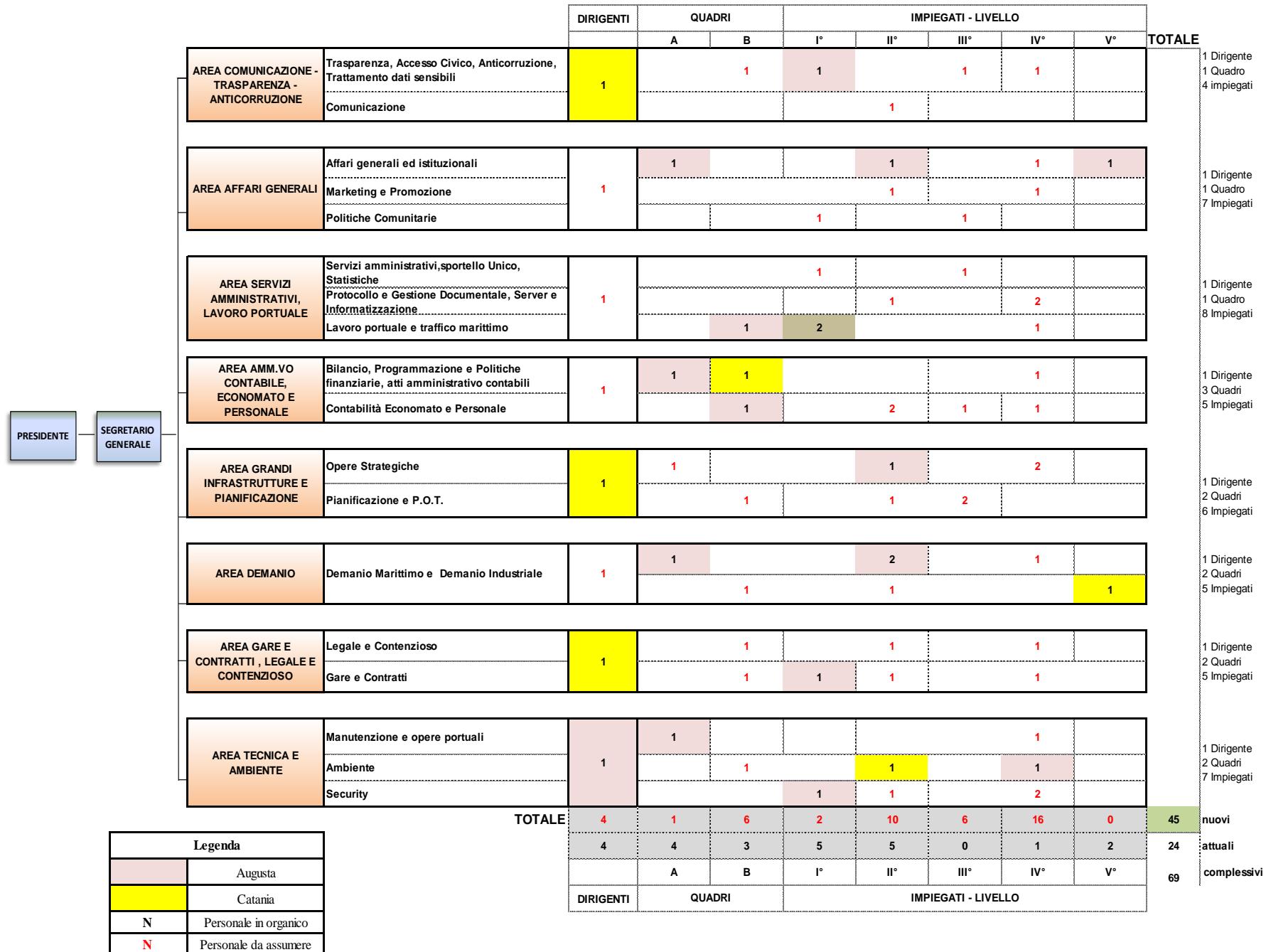
PIANO DELLA PERFORMANCE 2019-2021

3.4 L'ORGANIZZAZIONE

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, riunendo due porti, dispone di due sedi: una all'interno del Porto Commerciale di Augusta, in C/da Punta Cugno sede legale dell'Ente e una all'interno del Porto di Catania, in Via Dusmet, individuata come sede Territoriale.

La struttura organizzativa prevede un segretariato generale composto dal segretario generale e dalla segreteria tecnico-operativa:

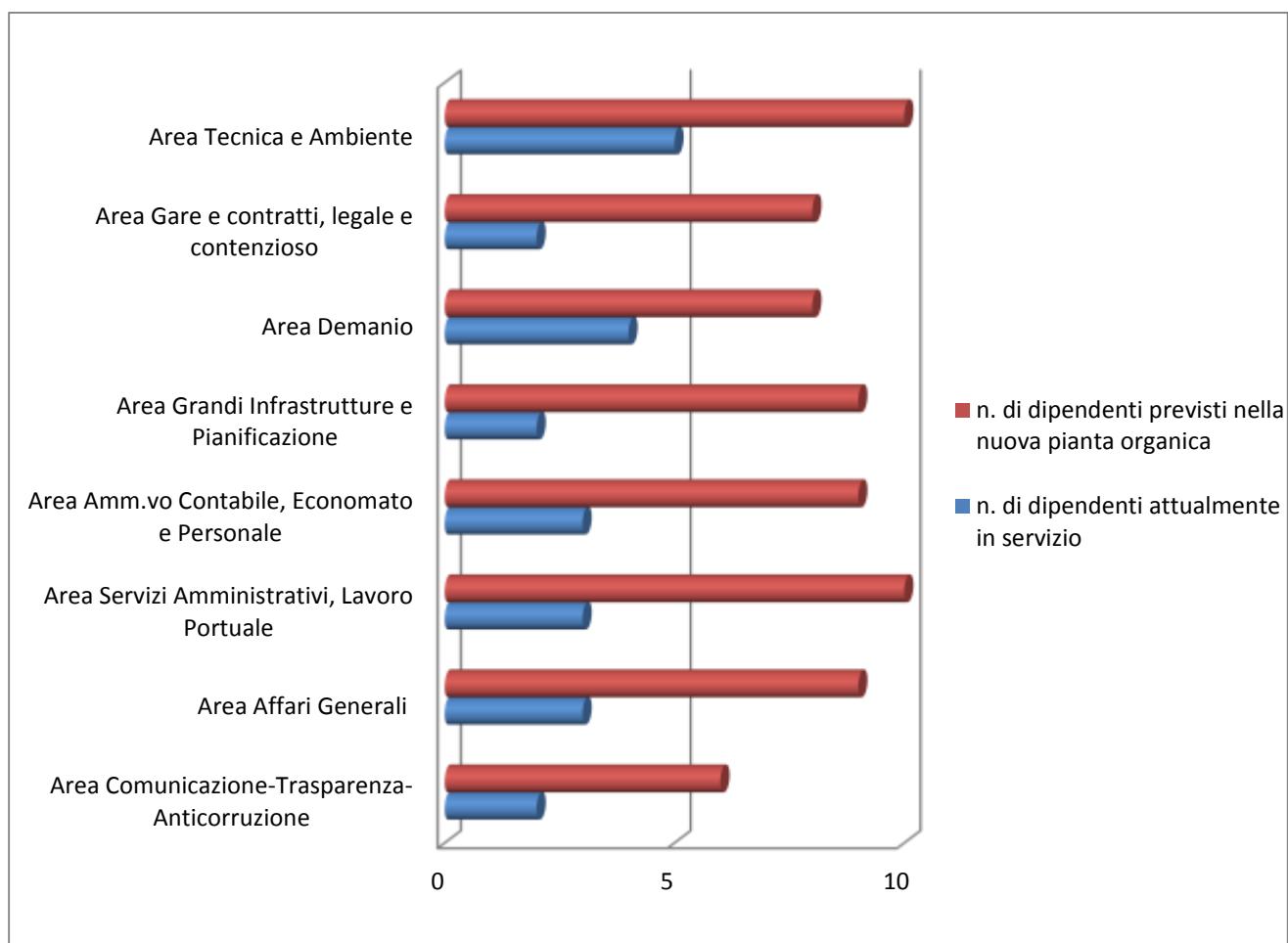
- il **Segretario Generale**, nominato dal Comitato di Gestione, su proposta del Presidente dell'AdSP, è selezionato tra soggetti di comprovata esperienza manageriale o qualificazione professionale nel settore portuale nonché nelle materie amministrativo-contabili e svolge all'interno delle AdSP numerosi importanti compiti, elencati al co. 4 dell'art. 10 della l. 84/1994. Tra tali compiti figurano gli adempimenti necessari al funzionamento dell'AdSP, la sovrintendenza e il coordinamento delle attività degli uffici territoriali.
- la **Segreteria Tecnico-Operativa**, la cui strutturazione è stata recentemente aggiornata con l'approvazione da parte del Ministero vigilante del nuovo schema di pianta organica dell'AdSP, prevede 8 aree funzionali per 69 unità lavorative, distribuite nelle due sedi di Augusta e di Catania.



PIANO DELLA PERFORMANCE 2019-2021

3.5 IL PERSONALE

Dal punto di vista del personale in organico l'AdSP dispone al 31.12.2018 di 23 unità (una posta in quiescenza dopo l'approvazione della pianta organica), contro le 69 previste nel nuovo schema.



Dal grafico sopra riportato si evince come il numero complessivo di dipendenti in servizio, distribuito all'interno degli Uffici con Ordine di Servizio del Segretario Generale n. 2 del 12.09.2018, è notevolmente inferiore rispetto a quanto previsto nella nuova strutturazione (69). Per sopperire quindi a tale carenza di organico, nelle more di avviare le procedure concorsuali per l'assunzione di personale a tempo indeterminato, si è proceduto alla selezione di un società di somministrazione lavoro al fine di individuare n. 11 unità da inserire negli Uffici della sede legale di Augusta e nella sede Territoriale di Catania.



PIANO DELLA PERFORMANCE 2019-2021

Di seguito si rappresenta un'analisi quali-quantitativa del personale in organico, suddiviso per livelli contrattuali, genere, età e scolarità (dati riferiti al 31 dicembre 2018):

QUALIFICA	GENERE		CLASSI ETÀ			SCOLARITÀ			
	% M	% F	Fino a 30 anni	Dai 31 ai 40	Dai 41 ai 50	Oltre i 50	Fino Scuola Obbligo	Diploma	Laurea
Dirigenti	100	0	0	0	1	2	0	0	3
Quadro A	100	0	0	0	2	2	0	0	4
Quadro B	100	0	0	0	3	0	0	0	3
I Livello	80	20	0	2	3	0	0	3	2
II Livello	20	80	0	0	5	0	0	0	5
IV Livello	100	0	0	1	0	0	0	1	0
V livello	100	0	0	0	1	1	0	2	0

Analisi caratteri qualitativi/quantitativi

Indicatori	Valore
Età media del personale (anni)	46
Età media dei dirigenti (anni)	55
Tasso di crescita unità di personale negli anni	/
% di dipendenti in possesso di laurea	74 %
% di dirigenti in possesso di laurea	100 %
Ore di formazione (media per dipendente)	15,4 ore
Turnover del personale	/
Costi di formazione/spese del personale	0,1 %

Analisi Benessere Organizzativo

Indicatori	Valore
Tasso di assenze	11,80%
Tasso di dimissioni premature	0 %
Tasso di richieste di trasferimento	0 %
Tasso di infortuni	0 %
Stipendio medio percepito dai dipendenti	€. 4.964,23 (al lordo delle ritenute erariali previdenziali ed assistenziali)
Incremento (%) di personale assunto a tempo indeterminato	0 %



PIANO DELLA PERFORMANCE 2019-2021

Analisi di genere

Indicatori	Valore
% di dirigenti donne	0 %
% di donne rispetto al totale del personale	22 %
Stipendio medio percepito dal personale donna (distinto per personale dirigente e non)	€. 2.982,27 (al lordo delle ritenute erariali previdenziali ed assistenziali)
% di personale donna assunto a tempo indeterminato	21 %
Età media del personale femminile (distinto per personale dirigente e non)	42
% di personale donna laureato rispetto al totale personale femminile	100 %
Ore di femminile formazione (media per dipendente di sesso femminile)	12 ore

3.6 LE RISORSE FINANZIARIE

L'articolo 6 della Legge 28 gennaio 1994, n. 84 disciplina la gestione patrimoniale e finanziaria dell'AdSP attraverso un Regolamento deliberato dal Comitato di Gestione ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia. Il bilancio viene quindi redatto in conformità con gli schemi introdotti con il citato regolamento di contabilità.

Di seguito si riporta, dunque, il quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria, così come illustrato nel Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2019 approvato dal Comitato di Gestione con delibera n.17/18 del 21.11.2018 e in attesa di approvazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.



**PIANO DELLA PERFORMANCE
2019-2021**

ENTRATE	Anno 2019		Anno 2018	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
UPB 1.2 - ENTRATE DIVERSE	32.160.500,00	42.586.176,46	30.388.876,00	40.446.436,23
A) TOTALE TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	32.160.500,00	42.586.176,46	30.388.876,00	40.446.436,23
UPB 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN	1.834.220,48	14.412.253,07	0,00	12.578.032,59
UPB 2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI (F)	40.000.000,00	40.000.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00
B) TOTALE TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	41.834.220,48	54.412.253,07	3.300.000,00	15.878.032,59
UPB 3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO	5.185.000,00	5.577.958,56	3.864.960,00	4.049.069,56
C) TOTALE TITOLO III - PARTITE DI GIRO	5.185.000,00	5.577.958,56	3.864.960,00	4.049.069,56
(A+B+C) TOTALE GENERALE ENTRATE	79.179.720,48	102.576.388,09	37.553.836,00	60.373.538,38
D) Utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale				
Totali a pareggio	79.179.720,48	102.576.388,09	37.553.836,00	60.373.538,38

USCITE	Anno 2019		Anno 2018	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
1.1 - FUNZIONAMENTO	11.143.857,00	12.730.247,53	7.955.453,00	8.119.373,51
1.2 - INTERVENTI DIVERSI	6.659.642,00	9.030.138,06	6.842.656,00	3.908.878,94
1.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E	200.000,00	200.000,00	160.000,00	200.000,00
1.5 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	100.000,00	100.000,00	200.000,00	100.000,00
A1) TOTALE UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	18.103.499,00	22.060.385,59	15.158.109,00	12.328.252,45
2.1 - INVESTIMENTI	67.885.795,00	104.551.806,09	63.234.000,00	1.460.655,00
2.2 - ONERI COMUNI	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00
B1) TOTALE UPB 2 - TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	72.885.795,00	109.551.806,09	63.234.000,00	1.460.655,00
3.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO	5.185.000,00	5.583.573,06	3.864.960,00	5.583.573,06
C1) TOTALE UPB 3 - TITOLO III - PARTITE DI GIRO	5.185.000,00	5.583.573,06	3.864.960,00	5.583.573,06
(A1+B1+C1) TOTALE GENERALE USCITE	96.174.294,00	137.195.764,74	82.257.069,00	19.372.480,51
D1) Copertura del disavanzo di amministrazione iniziale				
Totali a pareggio	96.174.294,00	137.195.764,74	82.257.069,00	19.372.480,51

RISULTATI DIFFERENZIALI	Anno 2019		Anno 2018	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
(A-A1) Situazione Finanziaria	14.057.001,00	20.525.790,87	15.230.767,00	28.118.183,78
(B-B1) Saldo movimenti in c/capitale	-31.051.574,52	-55.139.553,02	-59.934.000,00	14.417.377,59
(A+B-F) - (A1+B1) Indebitamento/Accreditamento netto	-56.994.573,52	-74.613.762,15	-48.003.233,00	39.235.561,37
(A+B) - (A1+B1) Saldo netto da finanziare/im piegare	-16.994.573,52	-34.613.762,15	-44.703.233,00	42.535.561,37
(A+B+C) - (A1+B1+C1) Saldo complessivo	-16.994.573,52	-34.619.376,65	-44.703.233,00	41.001.057,87

Di seguito si riporta il Prospetto di Raccordo Missioni delle P.A. (D.P.C.M. 12.12.2012) in cui i dati di bilanci vengono rappresentati secondo l'articolazione per missioni e programmi mettendo in evidenza gli scopi delle risorse stanziate.



PIANO DELLA PERFORMANCE
2019-2021

Esercizio Finanz.	Amministrazione (AMM)	Numero Capitolo	Titolo (TIT)	Centro Responsabilità (CDR)	Missione	Programma	Denominazione Corr Integrale CAPITOLO	Stanziamento Competenza	Stanziamento Cassa
2019	AUTORITA' PORTUALE	U111/10	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	001 Indirizzo politico	Indennità di carica e rimborsi spese al Presidente dell'Autorità Portuale	340.000,00	410.000,00
2019	AUTORITA' PORTUALE	U111/20	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	001 Indirizzo politico	Indennità di carica e rimborsi spese ai membri del Comitato Portuale/Gestione e Commissione consultiva	13.000,00	18.000,00
2019	AUTORITA' PORTUALE	U111/30	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	Indennità di carica e rimborso spese agli organi di controllo	100.610,00	113.610,00
2019	AUTORITA' PORTUALE	U112/10	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	001 Indirizzo politico	Emolumenti e rimborso missioni Segretario Generale	198.000,00	215.000,00
2019	AUTORITA' PORTUALE	U112/20	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Emolumenti fissi al personale dipendente	3.572.000,00	3.637.000,00
2019	AUTORITA' PORTUALE	U112/30	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Emolumenti variabili al personale dipendente	402.000,00	570.062,41
2019	AUTORITA' PORTUALE	U112/40	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Indennità e rimborso per missioni	11.573,00	14.573,00
2019	AUTORITA' PORTUALE	U112/50	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Altri oneri per il personale	105.000,00	127.000,00
2019	AUTORITA' PORTUALE	U112/60	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipaz. a spese per corsi indetti da Enti	5.300,00	12.300,00
2019	AUTORITA' PORTUALE	U112/70	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Ente	2.331.926,00	2.643.126,00

PIANO DELLA PERFORMANCE
2019-2021

2019	AUTORITA' PORTUALE	U112/80	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Oneri della contrattazione decentrata o aziendale	2.015.700,00	2.315.700,00
2019	AUTORITA' PORTUALE	U112/90	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	173.400,00	183.400,00
2019	AUTORITA' PORTUALE	U113/10	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	Spese connesse con l' utilizzo dei mezzi di trasporto (autovetture, ciclomotori ecc.)	12.800,00	13.800,00
2019	AUTORITA' PORTUALE	U113/25	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Lavori di manutenzione, riparazione, adattamenti dei locali a disposizione dell'Autorità Portuale	60.000,00	108.289,14
2019	AUTORITA' PORTUALE	U113/30	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	Lavori di manutenzione, riparazione, adattamenti di locali a disposizione dell'Autorità Portuale . spese per pulizia e vigilanza ufficio, spese di riscaldamento	570.000,00	770.952,71
2019	AUTORITA' PORTUALE	U113/40	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	Locazioni passive	15.000,00	21.000,00
2019	AUTORITA' PORTUALE	U113/50	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Spese per consulenze, studi ed altre analoghe prestazioni professionali	0,00	23.017,91
2019	AUTORITA' PORTUALE	U113/50	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	Spese per consulenze, studi ed altre analoghe prestazioni professionali	8.709,00	15.517,27
2019	AUTORITA' PORTUALE	U113/60	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Utenze varie	230.000,00	291.989,25
2019	AUTORITA' PORTUALE	U113/70	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	Materiale economato	85.000,00	111.751,96



PIANO DELLA PERFORMANCE 2019-2021

2019	AUTORITA' PORTUALE	U113/80	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	Periodici, riviste e pubblicazioni	51.000,00	67.291,31
2019	AUTORITA' PORTUALE	U113/90	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	Spese postali	27.000,00	36.676,09
2019	AUTORITA' PORTUALE	U113/100	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	410.000,00	560.672,32
2019	AUTORITA' PORTUALE	U113/130	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	007 Ordine pubblico e sicurezza	007 Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste	Spese per effetti di corredo per il personale dipendente	0,00	0,00
2019	AUTORITA' PORTUALE	U113/140	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	Premi di assicurazione	145.000,00	145.272,00
2019	AUTORITA' PORTUALE	U113/150	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Spese di pubblicità (Legge 67/87)	0,00	0,00
2019	AUTORITA' PORTUALE	U113/160	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Spese di rappresentanza	1.839,00	2.089,00
2019	AUTORITA' PORTUALE	U113/170	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Spese legali, giudiziarie e varie	250.000,00	292.911,01
2019	AUTORITA' PORTUALE	U113/180	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Acquisto materiale di consumo	9.000,00	9.246,15
2019	AUTORITA' PORTUALE	U121/10	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	007 Ordine pubblico e sicurezza	007 Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste	Prestazioni Istituzionali di terzi	5.030.000,00	5.070.549,76
2019	AUTORITA' PORTUALE	U121/20	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	007 Ordine pubblico e sicurezza	007 Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste	Manutenzione aree, opere, edifici demaniali	150.000,00	370.110,36



PIANO DELLA PERFORMANCE 2019-2021

2019	AUTORITA' PORTUALE	U121/40	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Spese promozionali e di propaganda	358.000,00	404.113,33
2019	AUTORITA' PORTUALE	U121/50	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	007 Ordine pubblico e sicurezza	007 Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste	Spese per la security portuale	220.000,00	261.521,75
2019	AUTORITA' PORTUALE	U122/10	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	10.000,00	10.200,00
2019	AUTORITA' PORTUALE	U122/20	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Contributi allo sviluppo delle realizzazione di autostrade del mare, di trasporto marittimo a corto raggio e di crociere	200.000,00	2.200.000,00
2019	AUTORITA' PORTUALE	U122/30	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Trasferimenti allo Stato in ottemperanza a norme relative al contenimento della spesa pubblica	271.642,00	271.642,00
2019	AUTORITA' PORTUALE	U123/10	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Interessi passivi spese e commissioni bancarie	10.000,00	17.000,00
2019	AUTORITA' PORTUALE	U124/10	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Imposte, tasse e tributi vari	15.000,00	18.000,00
2019	AUTORITA' PORTUALE	U125/10	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Restituzioni e rimborsi diversi	25.000,00	26.000,00
2019	AUTORITA' PORTUALE	U126/10	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	200.000,00	208.498,93
2019	AUTORITA' PORTUALE	U126/20	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	033 Fondi da ripartire	001 Fondi d aripartire	Fondo di riserva	50.000,00	50.000,00
2019	AUTORITA' PORTUALE	U126/30	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Oneri vari straordinari	20.000,00	22.000,00

PIANO DELLA PERFORMANCE
2019-2021

2019	AUTORITA' PORTUALE	U126/40	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Spese per realizzo delle entrate	100.000,00	100.501,93
2019	AUTORITA' PORTUALE	U142/10	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Accantonamento al trattamento di fine rapporto	200.000,00	200.000,00
2019	AUTORITA' PORTUALE	U151/10	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Accantonamenti a fondi rischi ed oneri	100.000,00	100.000,00
2019	AUTORITA' PORTUALE	U211/10	UPB 2 - TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari - approfondimento fondali	59.669.795,00	95.000.000,00
2019	AUTORITA' PORTUALE	U211/20	UPB 2 - TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Lavori di straordinaria manutenzione	0,00	108.400,71
2019	AUTORITA' PORTUALE	U211/25	UPB 2 - TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Prestazioni di terzi per manutenzioni straordinarie degli immobili dell'Autorità Portuale	66.000,00	75.700,00
2019	AUTORITA' PORTUALE	U212/10	UPB 2 - TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Acquisto di attrezzature e macchinari	600.000,00	650.000,00
2019	AUTORITA' PORTUALE	U212/20	UPB 2 - TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Acquisto autoveicoli e motoveicoli e parti di ricambio degli stessi	50.000,00	50.000,00
2019	AUTORITA' PORTUALE	U212/40	UPB 2 - TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	SEGRETARIO GENERALE	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	Acquisto di beni immateriali (progetti, brevetti)	2.500.000,00	2.770.932,46
2019	AUTORITA' PORTUALE	U212/45	UPB 2 - TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	SEGRETARIO GENERALE	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	Impianti Portuali	4.100.000,00	4.960.218,63



PIANO DELLA PERFORMANCE
2019-2021

2019	AUTORITA' PORTUALE	U212/50	UPB 2 - TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Acquisto mobili e macchine d'ufficio	600.000,00	636.554,29
2019	AUTORITA' PORTUALE	U215/30	UPB 2 - TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Indennità di anzianità	300.000,00	300.000,00
2019	AUTORITA' PORTUALE	U221/20	UPB 2 - TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	SEGRETARIO GENERALE	034 Debito da finanziamento dell'Amministrazione	002 Rimborsi del debito	Rimborso di finanziamenti a medio e lungo termine	5.000.000,00	5.000.000,00
2019	AUTORITA' PORTUALE	U311/10	UPB 3 - TITOLO III - PARTITE DI GIRO	SEGRETARIO GENERALE	099 Servizi per conto terzi e partite di giro	001 Partite di giro	Ritenute erariali	2.000.000,00	2.150.000,00
2019	AUTORITA' PORTUALE	U311/20	UPB 3 - TITOLO III - PARTITE DI GIRO	SEGRETARIO GENERALE	099 Servizi per conto terzi e partite di giro	001 Partite di giro	Ritenute previdenziali ed assistenziali	1.500.000,00	1.600.000,00
2019	AUTORITA' PORTUALE	U311/30	UPB 3 - TITOLO III - PARTITE DI GIRO	SEGRETARIO GENERALE	099 Servizi per conto terzi e partite di giro	001 Partite di giro	Ritenute diverse	100.000,00	110.000,00
2019	AUTORITA' PORTUALE	U311/50	UPB 3 - TITOLO III - PARTITE DI GIRO	SEGRETARIO GENERALE	099 Servizi per conto terzi e partite di giro	001 Partite di giro	Versamento trattenute a favore di terzi	0,00	8.165,00
2019	AUTORITA' PORTUALE	U311/60	UPB 3 - TITOLO III - PARTITE DI GIRO	SEGRETARIO GENERALE	099 Servizi per conto terzi e partite di giro	001 Partite di giro	Somme pagate per conto terzi	25.000,00	26.000,00
2019	AUTORITA' PORTUALE	U311/70	UPB 3 - TITOLO III - PARTITE DI GIRO	SEGRETARIO GENERALE	099 Servizi per conto terzi e partite di giro	001 Partite di giro	Partite in sospeso	450.000,00	479.408,06
2019	AUTORITA' PORTUALE	U311/80	UPB 3 - TITOLO III - PARTITE DI GIRO	SEGRETARIO GENERALE	099 Servizi per conto terzi e partite di giro	001 Partite di giro	Anticipazione fondo economato	10.000,00	10.000,00
2019	AUTORITA' PORTUALE	U311/90	UPB 3 - TITOLO III - PARTITE DI GIRO	SEGRETARIO GENERALE	099 Servizi per conto terzi e partite di giro	001 Partite di giro	IVA	1.100.000,00	1.200.000,00



PIANO DELLA PERFORMANCE 2019-2021

Risultati differenziali della gestione finanziaria

Entrate correnti	Uscite correnti	Situazione finanziaria
32.160.500,00	18.103.499,00	14.057.001,00

Il valore differenziale di euro 14.057.001,00 mostra l'ottimale capacità delle entrate correnti di coprire le spese correnti, consentendo di destinare avanzo di amministrazione alla infrastrutturazione programmata nel triennio 2019 - 2021.

Entrate c/capitale	Uscite c/capitale	Saldo movimenti c/capitale
41.834.220,00	72.885.795,00	- 31.051.575,00

Il differenziale negativo per euro 31.051.575,00 sta ad evidenziare che le somme destinate agli investimenti in conto capitale sono finanziate e coperte dai residui appostati ricompresi all'interno dell'avanzo accertato e dalle entrate proprie dell'Ente.

Totale generale Entrate	Totale generale Uscite	Saldo netto da finanziare/impiegare
79.179.720,00	96.174.294,00	- 16.994.574,00

Il differenziale mostra un disavanzo di competenza presunto per euro 16.994.574,00, che viene coperto, ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, con l'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2018, la cui eccedenza, in buona parte già vincolata, serve a coprire l'intero POT 2019-2021.

3.7 GLI UTENTI SERVITI – PORTAFOGLIO DEGLI STAKEHOLDER

Gli stakeholder sono tutti i soggetti portatori d'interesse, a diverso titolo, verso le attività, i servizi e risultati realizzati dall'AdSP.

I soggetti con i quali l'Ente interagisce nell'ambito della sua attività istituzionale sono, tra gli altri:



**PIANO DELLA PERFORMANCE
2019-2021**

NOME STAKEHOLDER	CATEGORIA
Ministero delle Infrastrutture e Trasporti	
Ministero Economia e Finanza	
Ministero Ambiente	
Ministero Beni Culturali	
Altri Ministeri	
Regione	
Comune	
Dipartimento della Funzione Pubblica	
ANAC	
Corte dei Conti	
Prefettura	
Capitanerie di Porto	
Camera di Commercio	
Agenzia del demanio	REFERENTI ISTITUZIONALI
Agenzia delle entrate	
Agenzia delle dogane	
Autorità giudiziarie	
Guardia di Finanza	
Polizia di Stato	
Altre PA	
Assoporti	
Associazioni ambientaliste	ASSOCIAZIONI DI SETTORE E NON
Associazioni dei consumatori	
Associazioni professionali	
Dipendenti AdSP	
Organizzazioni sindacali interne	DIPENDENTI E ORGANIZZAZIONI SINDACALI
Organizzazioni sindacali	
Dipendenti Enti di Stato	
Lavoratori delle imprese operanti in porto	
Concessionari	

PIANO DELLA PERFORMANCE 2019-2021

Operatori cui sono affidati servizi di interesse generale	OPERATORI PORTUALI	
Impresa security		
Imprese autorizzate ex art. 16 L. 84/94		
Imprese autorizzate ex art. 68 del codice della navigazione		
Compagnie di navigazione		
Fornitori di lavoro temporaneo		
Privati cittadini		
Popolazione adiacente l'ambito portuale	ALTRE CATEGORIE	
Passeggeri		

4. ALBERO DELLA PERFORMANCE

Sulla base della definizione data dalla delibera CiVIT n. 112/2010 l'albero della performance “è una mappa logica che rappresenta, anche graficamente, i legami tra mandato istituzionale, missione, aree strategiche, obiettivi strategici e piani operativi (che individuano obiettivi operativi, azioni e risorse). In altri termini, tale mappa dimostra come gli obiettivi ai vari livelli e di diversa natura contribuiscano, all'interno di un disegno strategico complessivo coerente, al mandato istituzionale e alla missione. Essa fornisce una rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata della performance dell'amministrazione.”

L'albero della performance illustra quindi, in forma grafica, i legami tra:

- **Mandato Istituzionale:** perimetro nel quale l'amministrazione può e deve operare sulla base delle sue attribuzioni/competenze istituzionali.
- **Mission:** ragione d'essere e l'ambito in cui l'AdSP opera in termini di politiche e di azioni perseguiti.
- **Arene Strategiche:** linee di azione in cui vengono idealmente scomposti e specificati il mandato istituzionale, la missione e la visione. La linea strategica può riguardare un insieme di attività, di servizi o di politiche. La definizione delle linee strategiche scaturisce da un'analisi congiunta dei fattori interni e dei fattori di contesto esterno. Rispetto alle linee strategiche sono definiti gli obiettivi strategici, da conseguire attraverso adeguate risorse e piani d'azione.
- **Obiettivi Strategici:** descrizione di un traguardo che l'organizzazione si prefigge di raggiungere per eseguire con successo le proprie linee strategiche.

PIANO DELLA PERFORMANCE 2019-2021

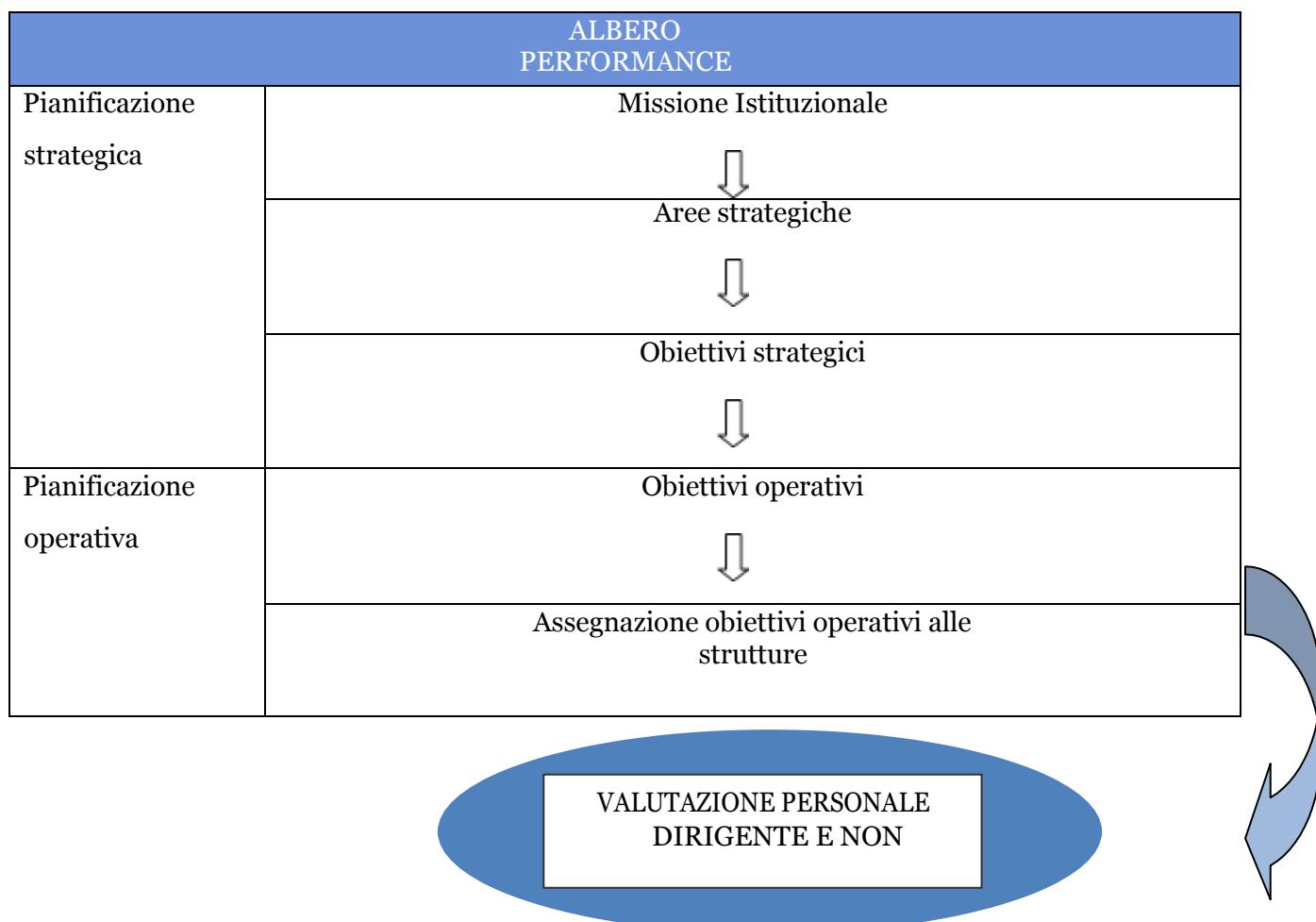
- **Obiettivi Operativi:** dettaglio delle azioni necessarie all'implementazione dei programmi e delle relative modalità (risorse umane, risorse economiche, interventi, ecc).

In coerenza con i principi generali individuati dalla CiVIT con le delibere n. 112/2010 e n. 1/2012, l'AdSP, sulla base della missione istituzionale, del contesto, delle relazioni con gli stakeholder e dei vincoli finanziari, ha individuato le aree strategiche e gli obiettivi strategici, con un orizzonte temporale triennale. A partire dagli obiettivi strategici, sono poi stati individuati obiettivi operativi annuali.

La definizione degli obiettivi ha lo scopo di tradurre l'identità (mandato e missione) dell'Ente in obiettivi e azioni dirette al conseguimento delle finalità istituzionali. In tale ottica risulta evidente la necessità di imporre obiettivi trasversali alle Aree/Uffici nelle quali si suddivide l'organigramma dell'AdSP.

Agli obiettivi sono stati poi associati:

- a) indicatori di performance:** misure utilizzate per verificare, anche in prospettiva, il livello della performance;
- b) i relativi target:** livello atteso di performance per ciascun obiettivo.



PIANO DELLA PERFORMANCE 2019-2021

Missione

Nello svolgimento della propria attività istituzionale l'AdSP deve adeguarsi agli obiettivi del piano generale dei trasporti e della logistica, dettando principi in ordine all'adozione e modifica dei piani regionali dei trasporti (art. 1 L. 84/94); deve programmare, coordinare, indirizzare, promuovere e controllare le attività commerciali ed industriali esercitate nei porti, ivi comprese le operazioni portuali (art. 6, n. 1, lett. a, L. 84/94); deve promuovere e sviluppare l'intermodalità, la logistica e le reti trasportistiche (art. 6 n. 6 L. 84/94).



5. PIANIFICAZIONE TRIENNALE

In questa sezione del piano vengono fissati gli obiettivi strategici che l'Amministrazione intende perseguire nel prossimo triennio, tenuto conto degli altri strumenti di pianificazione e programmazione il Piano Operativo Triennale (POT) 2018-2020, il Programma Triennale delle Opere (PTO) 2019-2021 e Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2019-2021.

La pianificazione strategica dell'AdSP è strettamente legata al contesto economico, politico e sociale in cui opera e da cui è possibile individuare le opportunità di crescita e di miglioramento anche dal punto di vista della performance.

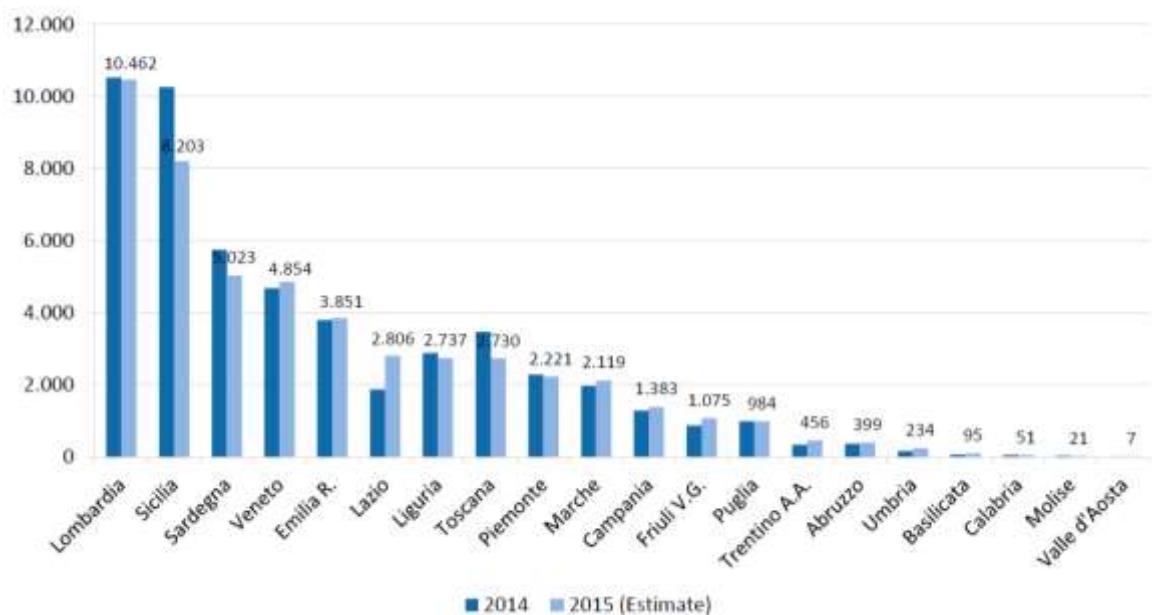
5.1 ANALISI DEL CONTESTO

Guardando il mercato mondiale e nazionale ed in particolare dalle previsioni di sviluppo del settore portuale, gli esperti fissano tra il 2017 ed il 2020 il momento in cui la domanda di servizi portuali per container nel mediterraneo supererà quella del Nord Europa. Previsioni che vanno analizzate alla luce di due eventi: l'ampliamento del Canale di Suez e agli ordinativi commissionati ai cantieri di 303 navi superiori agli 8000 TEU, di cui ben 160 superiori ai 10.000 TEU. L'esame della competitività della portualità nazionale non può prescindere dallo scenario strutturale e congiunturale che caratterizza lo sviluppo dell'economia nazionale né può trascurare l'accentuato ruolo oggi svolto dai porti come infrastrutture generatrici e moltiplicatrici di relazioni, sulla scorta della loro grande flessibilità a fronte della rigidità delle infrastrutture terrestri.

PIANO DELLA PERFORMANCE 2019-2021

Nel 2015 l'interscambio marittimo tra Italia e Mediterraneo Allargato è stato di 50.7 Miliardi di euro (tre quarti di tutto l'interscambio commerciale), stabile rispetto al 2014, con un incremento di 20 Miliardi rispetto al 2000, nonostante la crisi economica degli ultimi anni (SRM-Assoporti, 2016. Mediterranean Ports). L'Italia è il primo tra i Paesi Europei per scambi marittimi con questa area. In volume lo scambio nel 2015 è stato di 57.9 milioni di tonnellate di merce. Nel 2015 il Mezzogiorno è la macro-area italiana con il maggior valore degli scambi marittimi con i Paesi MENA (Middle East and North Africa).

Valore in milioni di euro.



La particolare collocazione geografica e commerciale dell'AdSP del Mare di Sicilia Orientale ha le potenzialità di cogliere le opportunità tipiche del traffico marittimo del Mediterraneo dove si vengono attualmente a integrare due reti di servizi marittimi:

- la prima, collegata al cosiddetto traffico contenitori transoceanico: si tratta di linee che utilizzano i porti italiani di transhipment che collegano l'Europa con il resto del mondo, ridistribuendo il traffico in trenta porti europei e sui grandi porti nazionali attraverso servizi feeder;
- la seconda, costituita dal traffico interno al Mediterraneo delle navi Ro-Ro che rappresentano i servizi tipici delle Autostrade del Mare.

Anche il Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica del 2015 (PSNPL, 2015, nel seguito) indica che, nonostante il rallentamento dell'economia negli ultimi anni, il calo del traffico internazionale su alcune relazioni storiche (Italia-Grecia, Italia-Spagna) è stato bilanciato

PIANO DELLA PERFORMANCE 2019-2021

dall'incremento di nuovi servizi nel Mediterraneo verso la sponda nord dell'Africa, la Turchia e il Mar Nero. Una componente strategica del traffico Ro-Ro, di particolare interesse per i porti siciliani, è costituita dalle Autostrade del Mare, finalizzata a promuovere l'intermodalità strada-mare, laddove costituisce un'alternativa al trasporto tutto strada e può tra l'altro beneficiare degli incentivi tipo Ecobonus, con i conseguenti benefici in termini di riduzione delle esternalità ambientali. Secondo uno studio elaborato per il Piano Regolatore Portuale di Augusta nel 2012 (PRP 2012, nel seguito), delle 30 linee regolari Ro-Ro ammesse ai contributi "Ecobonus", 18 hanno come terminale un porto siciliano, a conferma del ruolo di assoluta rilevanza che tale tecnica di trasporto marittimo riveste per il traffico merci da e per la Sicilia. Uno studio dell'ISTAT del 2014 ("Trasporto marittimo e trasporto su strada: un'analisi integrata per lo studio dello shift modale", D. Berna e V. Stancati, 2014) ha rilevato che l'incremento del servizio di trasporto merci via mare è più rilevante per le relazioni di traffico di maggiore percorrenza chilometrica.

A conferma di quanto sopra esposto, il PSNPL prevede traffico Ro-Ro dei porti italiani compreso tra 85,7 e 90,8 milioni di tonnellate, con un incremento compreso tra il 15 e il 21% rispetto al 2014.

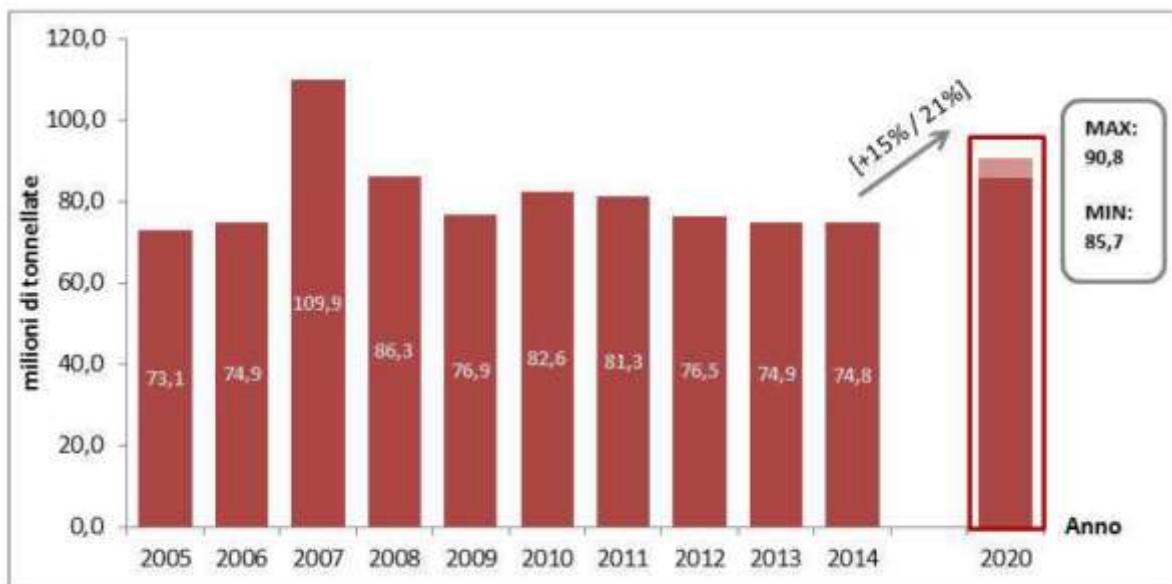


Figura – Crescita previsionale traffico Ro-Ro nei porti italiani al 2020 (fonte: PSNPL, 2015)

Guardando all'andamento complessivo dei traffici containerizzati nazionali negli ultimi anni, in seguito alla forte flessione registrata nel 2009 i porti italiani hanno ripreso a crescere ritornando nel 2014 sui valori prossimi ai massimi del 2007 (PSNPL, 2015). Il traffico container di tipo gateway nel 2013 era di 6 milioni di TEU, con una crescita annua media del 2,1% dal 2005. Il traffico gateway che interessa i porti del Nord (Adriatico e Tirrenico) è superiore all'80% per la ovvia possibilità di sfruttare le potenzialità dell'intermodalità mare ferrovia verso i mercati di

PIANO DELLA PERFORMANCE 2019-2021

consumo e produzione europei. Per motivi opposti il traffico delle isole è inferiore all'1%.

Come noto, il traffico container di tipo transhipment è legato alla disponibilità di grandi hub portuali scelti come bacini di riferimento dalle grandi compagnie internazionali di shipping. Le dinamiche dei volumi di traffico dipendono dai network dei flussi commerciali globali, spesso non correlati con l'andamento dell'economia locale. L'affermazione di paesi come la Cina ed India ha contribuito ad accrescere il flusso di scambi commerciali che risulta attualmente alla base della nuova geografia economica mondiale. Il recente sviluppo di numerosi terminal localizzati lungo la sponda Sud del Mediterraneo ha determinato importanti riassetti dei traffici e dei network delle principali compagnie mondiali, in particolare nel segmento del transhipment. Gli scali portuali di transhipment sono prevalentemente localizzati lungo la rotta di attraversamento del Mediterraneo per gli scambi commerciali Asia-Europa. Il traffico nel Mediterraneo è cresciuto del 6.5% annuo tra il 2005 e il 2013. I porti già esistenti lungo la rotta est-ovest, Algeciras, Gioia Tauro, Malta, Cagliari, Taranto) e più recentemente Tangeri, Damietta e Port Said, hanno catalizzato la nascita di una di servizi feeder nel Mediterraneo, potenziando la sua zona di influenza come area di accesso ai mercati dei paesi dell'Europa centrale e settentrionale.

Tuttavia l'attività di transhipment dei porti dell'Italia meridionale più prossimi al corridoio mediterraneo (Cagliari, Taranto, Gioia Tauro) ha registrato un calo negli ultimi anni, soprattutto per la forte competizione dei porti degli altri paesi mediterranei (Grecia, Spagna, Malta e Nord Africa (Port Said e Tangeri) (PSNPL, 2015).

Sul fronte dell'offerta il PSNPL del 2015 suggerisce di puntare su approfondimento dei fondali e allungamento delle banchine come elementi principali per migliorare l'accessibilità lato mare delle grandi navi container. La competizione con i porti esteri richiede una profondità di almeno 16 m che molti porti italiani del nord, tranne Trieste, non possono vantare. L'aumento dimensionale delle navi richiede un tasso di utilizzo maggiore delle banchine e di conseguenza un adeguamento dei mezzi di movimentazione. Un'altra debolezza dei porti italiani sono le superfici delle aree portuali, essenziali sia per lo stoccaggio dei container sia per la localizzazione di attività logistiche in grado di creare valore aggiunto con la manipolazione della merce.

Per un'analisi più approfondita del contesto esterno si rimanda al redigendo Piano Operativo Triennale (POT) 2019-2021 che non presenta particolari novità rispetto al già approvato e vigente POT (2018-2020), nel rispetto delle vocazioni dei due Porti costituendi l'AdSP.



**PIANO DELLA PERFORMANCE
2019-2021**

TABELLA OBIETTIVI STRATEGICI

AREE STRATEGICHE	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Anticorruzione, trasparenza, performance	Incrementare l'utilizzo degli strumenti e delle misure in tema di anticorruzione e trasparenza	Perfezionamento della mappatura dei processi Redazione di un piano di formazione dei dipendenti Implementazione del nuovo software di gestione delle pubblicazioni nella sezione "Amministrazione Trasparente"
	Favorire l'introduzione degli strumenti previsti dal D. Lgs. 150/09 e la qualità dei servizi	Effettuare delle indagini di Customer satisfaction
Demanio, Lavoro Portuale, Sicurezza e Security	Elaborazione dello schema del Piano dell'organico del porto	Revisione del Piano dell'Organico del Porto approvato nel 2018
	Rafforzare le attività di vigilanza e controllo in Porto	Miglioramento del sistema di controllo sulla riscossione dei canoni demaniali Mappature aree security, aree di sosta e viabilità del Porto di Catania.
	Armonizzazione dei Regolamenti e dei procedimenti utilizzati per il rilascio di concessioni pluriennali e comunque rilevanti per l'entità e lo scopo	Risoluzione delle criticità relative alle concessioni demaniali marittime terminal crociere del Porto di Catania



PIANO DELLA PERFORMANCE
2019-2021

		Armonizzazione dei criteri di determinazione dei canoni demaniali marittimi
Promozione, Comunicazione e reperimento Fondi Comunitari	Promuovere e qualificare l'immagine dell'AdSP, del Porto nel suo complesso, dell'offerta turistica e del traffico merci	Implementazione di un piano di comunicazione a supporto alle attività di marketing durante gli eventi fieristici nazionali e internazionali
	Misure per il finanziamento della gestione e degli investimenti attraverso il reperimento di Fondi Comunitari e non per la realizzazione degli interventi dei progetti di grande infrastrutturazione	Sviluppo delle attività finalizzate al reperimento di risorse nazionali/comunitarie per il finanziamento di Opere Pubbliche (vedi allegati tecnici)
		Attivazione delle procedure relative all'ottenimento in affidamento diretto delle somme residue di mutui scaduti al 31.12.2018
		Redazione di un piano di formazione dei dipendenti



**PIANO DELLA PERFORMANCE
2019-2021**

AREE STRATEGICHE	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Interventi infrastrutturali pianificazione, logistica e sostenibilità ambientale	Accrescimento della maturità tecnica e amministrativa dei progetti infrastrutturali in corso, anche tramite la revisione e adeguamento dei medesimi e l'utilizzo degli strumenti offerti dal nuovo Codice dei contratti pubblici, con lo scopo di accelerare il processo volto alla loro realizzazione.	Predisposizione bando di gara e disciplinare di gara per l'appalto dei progetti revisionati nell'anno 2018 nel Porto di Catania
		Avvio delle procedure di gara relative all'affidamento della realizzazione e gestione di un deposito di stoccaggio di GNL presso il Porto di Augusta
		Accordo di programma per manutenzione ordinaria e straordinaria del sedime portuale di Augusta e di Catania
	Rilanciare le infrastrutture e la logistica attuando gli interventi strategici previsti dal P.O.T. e nel P.T.O. e garantendo la riqualificazione delle aree portuali, nella prospettiva del miglioramento delle loro potenzialità e del superamento del gap tecnologico ed ambientale che oggi negativamente le caratterizza	Completamento dei lavori di rifiorimento e ripristino della mantellata della diga foranea del porto di Augusta
		Adozione delle misure per la riduzione delle criticità nella viabilità nell'ambito del Porto di Catania
		Porto di Augusta. Nuova Darsena e Porto Commerciale – Lavori di manutenzione straordinaria delle banchine e dei piazzali retrostanti



**PIANO DELLA PERFORMANCE
2019-2021**

Ammodernamento e valorizzazione delle risorse dell'Ente	Potenziamento dei collegamenti di ultimo miglio nel porto di Augusta	Potenziamento collegamento ultimo miglio. Approvazione progetto definitivo e attivazione delle procedure di gara.
	Garantire il perseguitamento della salvaguardia della pubblica e privata incolumità mediante il rispetto della normativa vigente in materia ambientale nonché una corretta gestione dei rifiuti all'interno delle aree demaniali marittime	Piano dei gestione dei Rifiuti provenienti dalle navi nel porto di Augusta
	Digitalizzazione dei procedimenti amministrativi.	Digitalizzazione delle pratiche demaniali marittime 2019
	Semplificare la gestione attraverso la dematerializzazione degli atti.	Digitalizzazione di tutti i provvedimenti degli organi di vertice
	Avviare il processo di riorganizzazione/razionalizzazione delle risorse, personali e strumentali, per recuperare efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa	Attivazione del sistema PagoPA e collegamento al conto corrente di tesoreria, software di contabilità e sistema SIOPE
		Avvio delle procedure concorsuali finalizzate alla strutturazione dell'Ente
		Riduzione di n. 6 controversie in atto con il personale dipendente di Augusta
		Incameramento dei beni immobili del Porto di Catania. Completamento procedure propedeutiche alla redazione del testimoniale di Stato



**PIANO DELLA PERFORMANCE
2019-2021**

		Armonizzazione completa delle retribuzioni e del trattamento economico del personale non dirigente.
		Redazione dei regolamenti per: 1) la reperibilità del personale; 2) Uso e gestione delle autovetture dell'Ente.
		Redazione del Piano dei fabbisogni di personale 2019-2021 dell'Ente
	Salvaguardia e monitoraggio della salute finanziaria ed economica dell'ente	Monitoraggio delle entrate correnti



PIANO DELLA PERFORMANCE 2019-2021

6. DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Ciascuno degli obiettivi strategici indicati al punto precedente è articolato in uno o più obiettivi operativi. Questi, unitamente agli indicatori, i risultati attesi, i relativi target, nonché i pesi ad essi attribuiti, sono stati dettagliati nelle schede contenute negli Allegati tecnici.

6.1 OBIETTIVI ASSEGNAZI AL PERSONALE DIRIGENZIALE

Gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale si pongono in stretta correlazione e coerenza con gli obiettivi strategici ed operativi indicati al paragrafo precedente.

Il procedimento seguito nell’assegnazione degli obiettivi, analiticamente illustrato nel sistema di valutazione della performance adottato dall’AdSP, è incentrato sulla:

- rilevanza dell’obiettivo nell’ambito delle attività svolte dal valutato;
- misurabilità dell’obiettivo, che dà luogo ad una verifica senza ambiguità del raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- condivisione dell’obiettivo con il valutato;
- controllabilità dell’obiettivo da parte del valutato, che comporta la necessità di collegare il conseguimento dell’obiettivo solo, o almeno in misura prevalente, all’attività svolta dal valutato stesso e dalla sua struttura.



PIANO DELLA PERFORMANCE 2019-2021

6.2 AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE

Come già evidenziato in premessa il Piano della Performance 2019-2021 è frutto della breve esperienza maturata dopo l'avvio del ciclo della performance a luglio del 2018 e che, come inteso dal D. Lgs. 150/09, dovrà essere implementato e arricchito nei prossimi anni. L'AdSP concepisce, infatti, il proprio ciclo della performance come un processo in divenire e potenzialmente aperto al miglioramento continuo.

Numerose sono le attività da porre ancora in essere e numerosi sono gli adempimenti da realizzare, interventi che avranno ricadute sui processi di pianificazione, programmazione, organizzazione e controllo delle attività e delle modalità di lavoro.

A titolo esemplificativo, di seguito si riportano alcune iniziative che direttamente o indirettamente incidono sul miglioramento del ciclo della performance e che sono riconducibili alla digitalizzazione dei processi amministrativi, al consolidamento della formazione, al potenziamento della struttura e al miglioramento delle condizioni di lavoro e del benessere organizzativo.

Alla luce della riforma della normativa portuale, oltre alla strutturazione dell'Ente in conformità alla pianta organica approvata dal MIT, saranno sperimentate modalità di condivisione delle conoscenze; sarà rafforzata l'attività di formazione del personale; sarà inoltre prefissato il miglioramento delle infrastrutture tecnologiche, prima tra tutte l'adozione di un software applicativo che consenta una migliore gestione della sezione del sito web istituzionale, denominata “Amministrazione trasparente”, prevista e disciplinata dal D. Lgs. 33/2013.

L'entrata in vigore del Piano determinerà la necessità di informare e sensibilizzare tutto il personale dipendente all'approccio di una nuova impostazione di lavoro improntata verso la preparazione ed il raggiungimento del risultato che si concretizzerà con incontri periodici, attività di monitoraggio e formazione del personale per raggiungere un maggiore coinvolgimento propositivo.

PIANO DELLA PERFORMANCE 2019-2021

7. ALLEGATI TECNICI

7.1 OBIETTIVI 2019

Dalle Aree e dagli obiettivi strategici indicati derivano alcuni degli obiettivi operativi relativi al 2019 che si tradurranno in obiettivi organizzativi (cioè comuni a tutta la struttura o a parte di essa) o in obiettivi individuali. Questi potranno subire delle modifiche e/o integrazioni a seguito dell'assegnazione degli obiettivi per l'anno 2019 al Presidente da parte del MIT.

I contenuti, gli indicatori, i risultati attesi ed i relativi target, nonché i pesi attribuiti agli obiettivi sono dettagliati nelle schede contenute nell'Allegato.

Il procedimento seguito nell'assegnazione degli obiettivi, analiticamente illustrato nel sistema di valutazione della performance adottato dall'AdSP, è incentrato sulla:

- rilevanza dell'obiettivo nell'ambito delle attività svolte dal valutato;
- misurabilità dell'obiettivo, che dà luogo ad una verifica senza ambiguità del raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- condivisione dell'obiettivo con il valutato;
- controllabilità dell'obiettivo da parte del valutato, che comporta la necessità di collegare il conseguimento dell'obiettivo solo, o almeno in misura prevalente, all'attività svolta dal valutato stesso e dalla sua struttura.

L'AdSP articola il processo di pianificazione strategica e programmazione operativa in coerenza con la programmazione economico-finanziaria. Le aree strategiche definite nel presente piano e gli obiettivi strategici da esse scaturiti sono strettamente collegati con le risorse umane e strumentali disponibili sin dall'avvio del processo di pianificazione strategica e di programmazione annuale degli obiettivi e delle attività.

Gli obiettivi 2019 saranno assegnati (con le modalità di cui all'art. 3 del Sistema di Misurazione e Valutazione):

1. al Segretario Generale (vedi scheda allegata n. 1);
2. al Dirigente Ing. Lentini (vedi scheda allegata n. 2);
3. al Dirigente Avv. Roberto Nanfitò (vedi scheda allegata n. 3);
4. al Dirigente Dott. Davide Romano (vedi scheda allegata n. 4);
5. al Funzionario Quadro Dott. Blandino (vedi scheda allegata n. 5)



PIANO DELLA PERFORMANCE 2019-2021

6. al Funzionario Quadro Dott. Incastrone (vedi scheda allegata n. 6);
7. al Funzionario Quadro Dott. Scatà (vedi scheda allegata n. 7);

I Dirigenti e i Quadri sopraelencati proporranno al Segretario Generale, nell'ottica del *cascading* e quindi in coerenza con gli obiettivi organizzativi conferiti agli stessi, gli obiettivi da assegnare al personale non dirigente della propria unità organizzativa.

Nel 2020, inoltre, si implementeranno dei meccanismi di *customer satisfaction*, al fine di coinvolgere anche gli stakeholder nel processo di valutazione della performance e di miglioramento della qualità dei servizi erogati.

In allegato al presente Piano delle Performance sono riportate tutte le schede con le assegnazioni degli obiettivi del 2019.

Per una corretta e completa comprensione del ciclo della Performance, si rimanda alla lettura del Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale.